



Piazza G. Bovio, 22 scala D, secondo piano, interno 3  
tel. 081/7944165 - fax 081/0112560 *riservato alle scuole* - 081/2512845  
e-mail: [gildanapoli@gildanapoli.it](mailto:gildanapoli@gildanapoli.it)

## Numerosi a Roma il 3 Marzo

Folta la nostra rappresentanza alla manifestazione del 3 marzo scorso a Roma.

Nell'accogliente teatro Quirino ci siamo incontrati con docenti provenienti dalle più disparate provincie del sud e del nord d'Italia, accorsi per rispondere all'appello del nostro Coordinatore nazionale Rino Di Meglio.

Dopo una piacevole parte iniziale con la musica della band Emporium e le sarcastiche battute del cabarettista Andrea Rivera, la manifestazione è entrata nel vivo con l'intervista a Rino Di Meglio da parte dei giornalisti Puccio Corona della Rai, di Claudio Tucci del Sole 24 ore e di Gigi Della Monica di radio Benevento.

Le risposte del Coordinatore sono state dapprima in merito ai motivi della protesta, sulle drammatiche condizioni del mondo della scuola pubblica e poi sulle rivendicazioni in corso e future da presentare al governo e sostenere con adeguate mosse sindacali.

“ La cecità con cui anche il governo Monti affronta la difficile situazione del mondo dell'istruzione pubblica- ha dichiarato Rino Di Meglio- ci ha fatto decidere di mettere in campo un'azione significativa con la manifestazione di stamane. Lo stop agli scatti di anzianità, dapprima promessi dal ministro Profumo , la negazione dei diritti pensionistici acquisibili entro il 31 agosto in virtù della specificità del calendario scolastico e la totale assenza di una prospettiva di stabilizzazione del foltissimo precariato - ha continuato il Coordinatore- sono i motivi principali del nostro malcontento. Dal governo tecnico ci aspettavamo un'inversione di rotta rispetto al decennale tiro al bersaglio contro la scuola, messo in atto dai precedenti esecutivi che, invece, non si è visto. Nonostante la nostra contrarietà alle votazioni per le RSU che non individuamo come figure idonee al mondo dell'istruzione- ha detto ancora Rino di Meglio- ci siamo mobilitati riuscendo a presentare, sul territorio nazionale, più liste rispetto alla competizione precedente. Purtroppo in questi termini si misura la rappresentatività e, con essa i distacchi ed a questa logica dobbiamo uniformarci se vogliamo essere presenti ai tavoli delle trattative. A tal proposito- ha aggiunto il

Coordinatore- abbiamo chiesto All'ARAN di conoscere i numeri dei sindacati confederali ma questi particolari ci vengono continuamente negati. E' un cambiamento culturale che deve essere attuato . ha concluso Di Meglio- e non singole ed improvvisate manovre che nulla modificano dell'universo della scuola più che mai malconcio e inadeguato alla sfida del futuro”.

*Ufficio stampa Gilda degli Insegnanti di Napoli*

